

All. A)

BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO DI TUTELA PER AGEVOLAZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DELLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI) DA PARTE DI FASCE DEBOLI DI UTENTI

PREMESSA

Il Comune di Baschi, avvalendosi della possibilità di utilizzare il corrispettivo comunale per l'incremento del canone della concessione di distribuzione del gas naturale (tra il Comune di Baschi ed Enel rete Gas S.p.A) da destinare prioritariamente all'attivazione di meccanismi di tutela relativi al pagamento della Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI) da parte delle fasce deboli di utenti, ha creato un **FONDO DI TUTELA**, pari ad **€ 3.531,65 relativo all'anno 2016 e € 3.531,65 relativo all'anno 2017**.

Di seguito vengono individuati i criteri e le modalità per l'assegnazione del Fondo per il pagamento della Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI) come da Deliberazione del C.C. n. 64 del 23.03.2018.

FINALITÀ

La crisi socio-economica in atto da alcuni anni sta generando nuovi processi di impoverimento e modificando le forme del disagio sociale, creando una diffusa precarietà, soprattutto per la mancanza di lavoro e per i nuovi disoccupati/cassa-integrati.

Di fronte a tali processi di impoverimento progressivo di larghi strati della società, il Comune di Baschi intende mettere in atto meccanismi di tutela che mirino a scongiurare fenomeni di graduale esclusione sociale, mantenendo e riattivando la capacità di autonomia economica dei cittadini che più di altri vivono la crisi.

Il Fondo di Tutela è finalizzato a sostenere soggetti e famiglie in difficoltà o in condizioni di temporanea fragilità socio-economica, debitamente dimostrata, anche correlata alla perdita del lavoro, promuovendo percorsi finalizzati alla progressiva autonomia di vita.

Nello specifico, il contributo potrà essere assegnato per il sostegno nel pagamento dei costi della Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI) e non può essere superiore al 90% dell'importo del tributo dovuto e comunque **non superiore ad € 500,00 a contribuente.**

1. TERMINI DEL BANDO

Le domande di contributo dovranno essere presentate all'Ufficio Tributi del Comune di Baschi **entro il 30 NOVEMBRE 2018** - sull'apposito modello disponibile presso gli Uffici comunali o scaricabile dal sito: www.comune.baschi.tr.it

Le domande inoltrate dopo la scadenza di cui sopra sono escluse dal contributo.

2. BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL FONDO

Possono accedere al Fondo i soggetti che, alla data della presentazione della domanda e comunque fino ad esaurimento del Fondo di Tutela, sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza:

- cittadinanza italiana;
- cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea;
- cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea, purché il richiedente sia munito di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno, ai sensi del D. Lgs. 286/98 e successive modifiche. Nel caso di permesso di soggiorno scaduto è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo. Il Comune prima della liquidazione del contributo procederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.

B) Residenza Anagrafica nel Comune di Baschi;

C) Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare, risultante da valida certificazione ISEE, calcolato ai sensi del D.Lgs. 109/98, non superiore a 7.500,00 Euro.

In subordine: coloro che, pur avendo un ISEE superiore ad € 7.500,00, essendo i principali percettori di reddito del nucleo familiare, hanno perso il lavoro successivamente al 1° gennaio 2018.

3. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Saranno ammesse a rimborso le bollette, relative alla Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI) pagate o non pagate per morosità.

Qualora le richieste di rimborso presentate entro la data del 30 Novembre 2018 dovessero essere superiori alla cifra a disposizione, verrà stilata apposita graduatoria secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) Occupare un alloggio in affitto
- 2) Intervenuta disoccupazione
- 3) ISEE crescente (partendo dal più basso)

fino ad esaurimento della somma a disposizione.

Al contrario, qualora, successivamente all'assegnazione dei contributi alle domande pervenute entro i termini, sia ancora disponibile parte del fondo, l'Amministrazione comunale potrà riaprire il Bando.

4. PROCEDURE PER L'ACCESSO AI FONDI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande per l'accesso al Fondo di Tutela dovranno essere presentate all'Ufficio Tributi del Comune su apposito modulo (Allegato A) entro il **30 NOVEMBRE 2018**.

L'avente diritto al contributo è il componente il nucleo ISEE che ha presentato la domanda di contributo.

Alla domanda devo essere allegati i seguenti documenti:

- Attestazione ISEE in corso di validità
- documento di identità
- carta o permesso di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari)
- bollette pagate o insolute (per morosità) della Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI)
- qualsiasi documento utile a dimostrare la situazione del soggetto / nucleo tra cui, a mero titolo esemplificativo, non esaustivo: documentazione idonea ad attestare la perdita di lavoro, disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, certificati di disabilità o non autosufficienza, documentazione sanitaria da cui si rilevi la presenza di gravi patologie, Decreto del Tribunale con provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio.

L'ufficio comunale competente provvede a:

- 1) verificare la documentazione prodotta e, qualora necessario, richiederne l'integrazione;
- 2) verificare la pertinenza della richiesta in relazione ai criteri e condizioni previsti per l'accesso al Fondo di Tutela;
- 3) attestare l'ammissibilità della richiesta;
- 4) in caso di non pertinenza dell'intervento, proporre il diniego dandone adeguata motivazione.

5. ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Il richiedente dichiara di avere conoscenza che, in caso di concessione del contributo, possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e possono essere effettuati controlli, da parte della Guardia di Finanza, come previsto dal DPR n.445/2000, dal D.Lgs. n.109/98 così come modificato dal D.Lgs. n.130/2000 e dal DPCM n.221/1999 così come modificato dal DPCM n.242 del 04.04.2001.

6. SANZIONI AMMINISTRATIVE

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

7. ALTRE DISPOSIZIONI

Con la presentazione dell'istanza di contributo il richiedente esprime consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi della legge 675/96 come previsto dall'art. 6 D. Lgs. 109/98 e successive modifiche.